



COMUNE DI CEVO

PROVINCIA DI BRESCIA

COPIA

CODICE ENTE 10301

DELIBERAZIONE N° 28 del 31/08/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA SEDUTA PUBBLICA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ E RIPIANO, AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D. LGS. N. 267/2000, DEL DEBITO FUORI BILANCIO DELL'IMPORTO DI € 100.000,00 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025

L'anno duemilaventitre, addì trentuno del mese di Agosto alle ore 19:00, presso il Palazzo Comunale di Via Roma, 22, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale in sessione straordinaria e in seduta pubblica.

Intervengono i Signori:

<u>N°</u>	<u>Cognome e Nome</u>	Presenti	Assenti
1	CITRONI SILVIO MARCELLO	SI	
2	MONELLA ALBERTO BORTOLO	SI	
3	LONGO VALENTINA	SI	
4	CESARINI GILBERTO MARIO	SI	
5	ZONTA SILVIA		SI
6	MANSINI GIACOMO FRANCESCO	SI	
7	GOZZI GIOVANNI PIERINO	SI	
8	BERNARDI LUCA	SI	
9	GUZZARDI MARTA		SI
10	DORIGATTI PAOLO	SI	

PRESENTI: 8

ASSENTI: 2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott. Matteo Tonsi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Citroni Silvio Marcello, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ E RIPIANO, AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D. LGS. N. 267/2000, DEL DEBITO FUORI BILANCIO DELL'IMPORTO DI € 100.000,00 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno, rappresentando come l'oggetto dello stesso sia diretta conseguenza delle violenti precipitazioni che hanno colpito il Comune lo scorso 24-25 luglio, rendendo necessario provvedere all'aggiudicazione di talune lavorazioni mediante ordine di servizio in pendenza delle relative somme in bilancio, per contrastare gli imminenti e non procrastinabili rischi per la popolazione.

Al fine di scongiurare danni o pericoli è stata quindi affidata l'esecuzione di talune opere di somma urgenza sulla c.d. "Valle dei Mulini" attingendo alle risorse accantonate in avanzo. Ora, nel rispetto della normativa vigente in materia- in particolare agli artt. 181-194 TUEL- l'esecuzione di lavorazioni qualificate come di "somma urgenza" prevede la necessità di addivenire all'adozione di precipua procedura di riconoscimento e finanziamento di un debito fuori bilancio, nel caso di specie d'importo pari ad € 100.000,00, dapprima mediante ricorso a risorse accantonate ad avanzo ed infine grazie ad un apposito contributo erogato, medio-tempore, da parte di Regione Lombardia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 26/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 24/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativa al periodo 2023/2025;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 24/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 24/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2023/2025;

VISTO il comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone quanto segue:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) ...;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c)*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

VISTO l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal [codice civile](#) o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

2. *Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

3. *Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti, nonché, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quelli indicati al comma 2, può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.*

CONSIDERATO CHE il Responsabile dell'Area Tecnica con nota acclarata al protocollo n. 4449 del 02/08/2023 ha segnalato alla Giunta Comunale mediante idoneo verbale di somma urgenza del 02.08.2023 (riconducibile alla fattispecie di cui al sopracitato art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000), redatto ai sensi dell'art.140 "Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile" del D.Lgs. n.36/2023, nel quale vengono indicati i motivi dello stato di emergenza, le cause che lo hanno provocato e le lavorazioni che si rendono necessarie per rimuoverlo e la Perizia Tecnica e la Perizia Giustificativa redatte dal Tecnico Istruttore geom. Manolo Bosio inerenti i lavori di somma urgenza (ex art.140, comma 4, del D.Lgs. n.36/2023) redatte in data 02.08.2023, dalle quali si evince la stima dei lavori oggetto d'intervento da realizzarsi, d'importo pari ad € 74.285,13 (compresi oneri della sicurezza per € 3.537,39), oltre IVA al 22%, così per un quadro economico di spesa complessivo pari ad € 100.000,00;

PRESO ATTO della relazione tecnica predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento di cui alla lettera A), dalla quale si evincono le caratteristiche del debito fuori bilancio sopra indicato e le ragioni di diritto e di fatto che l'hanno originato;

VERIFICATO, alla luce della vigente normativa, che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-bis;
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000:
 - a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;

RILEVATO CHE il suddetto debito fuori bilancio può essere finanziato e ripianato mediante le risorse finanziarie derivanti da un contributo assegnato al Comune di Cevo da Regione Lombardia per il ripristino delle difese spondali crollate, anche con un loro locale innalzamento e per il rifacimento del fondo alveo danneggiato oltre alla ricostruzione del muro di sostegno dell'edificio, decreto n. 11845 del 03/08/2023 pari ad € 100.000,00;

RITENUTO NECESSARIO provvedere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio per l'importo di €. 100.000,00 ed al contestuale ripiano dello stesso tramite variazione di bilancio;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;
- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:
 1. *Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.*
 2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.*
 3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.*

VISTO CHE le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate nell'allegato B) parte integrante e sostanziale al presente atto, incidono sul bilancio di previsione 2023/2025 – esercizio 2023 secondo le seguenti risultanze:

ANNO 2023					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Previsione assestata	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00
	Variazioni in aumento	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
	Variazioni in diminuzione	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00
B	Totale a pareggio	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00
C=A+B	Nuova previsione assestata	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00

DATO ATTO CHE a seguito della presente variazione di bilancio, risultano confermati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, come evidenziato nell'allegato C) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, dall'Organo di Revisione con verbale n. 49 del 04/08/2023 conservato agli atti del Servizio Finanziario;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dopo ampia discussione, con n. 8 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, e n. 0 astenuti, espressi nelle forme previste dallo Statuto:

D E L I B E R A

1. **di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di provvedere**, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e sulla base della relazione tecnica predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di €. 100.000,00, relativo alla fattispecie di cui al comma 1, lettera e) "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza", riferito a lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile;
3. **di provvedere**, tramite le variazioni di bilancio di cui all'allegato lettera B), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, al finanziamento del debito fuori bilancio di cui al punto 2) ricorrendo a risorse rivenienti da contributo assegnato al Comune di Cervo da Regione Lombardia per il ripristino delle difese spondali crollate, anche con un loro locale innalzamento e per il rifacimento del fondo alveo danneggiato oltre alla ricostruzione del muro di sostegno dell'edificio per €. 100.000,00;
4. **di apportare** al bilancio di previsione finanziario 2023/2025, ai sensi dell'art. 42 comma 2 e dell'art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate analiticamente nell'allegato B), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che determinano le seguenti risultanze:

ANNO 2023					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	competenza	cassa
A	Previsione assestata	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00
	Variazioni in aumento	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
	Variazioni in diminuzione	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00
B	Totale a pareggio	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00
C=A+B	Nuova previsione assestata	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00

5. **di impegnare** la spesa complessiva di €. 100.000,00 con riferimento agli stanziamenti resi disponibili nelle competenti missioni / programmi / titoli del bilancio di previsione 2023/2025, anno 2023 con la variazione di bilancio di cui all'allegato B),
6. **di dare atto che** la liquidazione della spesa finanziata ed impegnata col presente atto avverrà con specifico provvedimento del competente Responsabile dell'Area Tecnica da adottare all'esecutività della presente deliberazione per quanto attiene alle somme impegnate sul bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023 in corso;
7. **di dare atto** del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo quanto confermato dalle risultanze di cui all'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. **di allegare** la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
9. **di pubblicare** il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione Trasparente;
10. **di dare mandato:**
 - alla Segreteria generale di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile di Servizio per provvedere alla liquidazione delle spese;
 - al Responsabile del Servizio Finanziario di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.

Inoltre, dopo ampia discussione, ed in considerazione dell'urgenza di provvedere, con n. **8** voti favorevoli, n. **0** voti contrari e n. **0** astenuti, espressi nelle forme previste dallo Statuto:

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Citroni Silvio Marcello

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'articolo 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69. in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi

Lì, 05/09/2023

Il Funzionario Incaricato
F.to Barbara Bazzana

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione:

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile (*articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000*)

☐ è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000*).

Lì, 05/09/2023

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi

COPIA PER ALBO

05/09/2023